

**Comune di Gratteri
Prov. di Palermo**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
ALLA GIUNTA COMUNALE**

N. _____ DEL _____

PRESENTATA dal Responsabile del Servizio Finanziario

OGGETTO: Approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 (Art. 227, 2° c., D.Lgs. 18-8-2000, n. 267) e della relazione di Giunta (Art. 151, 1° c., D.Lgs. 18-08-2000, n. 267).

GRATTERI, 21/09/2016

Premesso che:

- L'art. 227 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che “la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”;
- Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con atto consiliare n. 29 del 27/12/2015;
- Il Tesoriere ha rassegnato il suo “conto” entro i termini previsti dall'art. 226 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- Il rendiconto deve essere deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo ai sensi del comma 7° dell'art. 151 citato;

Considerato altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”, prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Dato atto, che questo Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 227 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha predisposto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria e lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva.

Considerato inoltre che ai suddetti schemi di rendiconto risultano altresì allegati:

- la relazione predisposta ai sensi dell'art. 151 c. 6 del Tuel 267/2000 che così recita: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 del TUEL 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

Visto infine il “Conto del Tesoriere” reso entro il termine di legge, debitamente sottoscritto e regolarmente compilato in conformità agli ordinativi e di pagamento emessi per l'esecuzione;

Ritenuta l'obbligatorietà di provvedere in merito;

Visti:

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

PROPONE

1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto con funzione autorizzatoria e comprensivo della Relazione di Giunta prevista dall'art. 151 c. 6 del d.Lgs. 267/2000, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, predisposti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, redatto con funzione conoscitiva secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
– Fondo di cassa al 1° gennaio			445.909,94
– RISCOSSIONI	1.336.496,24	1.487.779,22	2.824.275,46
– PAGAMENTI	821.987,12	1.952.573,62	2.774.560,74
– FONDO DI CASSA al 31 dicembre			495.624,66
– PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
– RESIDUI ATTIVI	120.288,78	965.372,44	1.085.661,22
– RESIDUI PASSIVI	123.363,33	723.333,89	846.697,22
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			46.583,06
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			554.504,50
		AVANZO	133.501,10

2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	61.136,95
Accantonamento Indennità fine mandato Sindaco	2.053,41
Totale parte accantonata (B)	63.190,36
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	43.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	106.190,36
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	27.310,74

3) di trasmettere il presente provvedimento all'organo di revisione per la redazione del necessario parere;
 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per consentire l'avvio dell'iter istruttorio relativo all'approvazione del rendiconto della gestione con la massima sollecitudine.

PARERI AI SENSI DELL'ART..53 L.142//90,

RECEPITA DALLA L.R. N° 48/91
ED ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata da:

SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: favorevole

Gratteri, li 21/09/2016

*Il Responsabile del Servizio
Economico-Finanziario
Rag. C. Morici*

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: favorevole

Gratteri, li 21/09/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. C. Morici